

Il Figliol Prodigo

Versetto chiave:
*“Per questo mio figlio era morto ed è tornato in vita; era perduto ed è stato ritrovato. E cominciarono ad essere allegri”.
—Luca 15:24*

Scrittura scelta:
Luca 15:11-32

QUESTA PARABOLA PARLA principalmente del minore dei due figli, ma è evidente che la reazione del fratello maggiore alla decisione del padre gioca un ruolo importante alla conclusione di questa narrazione. Nel raccontare questo scenario, Gesù indicò che un uomo ricco diede un'eredità al fratello minore che se ne andò per la sua strada e si dedicò a una vita dissoluta, sprecando tutto ciò

che gli era stato dato.—Luca 15:11-16

Nella sua misera condizione, il prodigo cominciò finalmente a rendersi conto del suo atteggiamento ribelle e di mancanza di gratitudine per l'abbondante provvista di cui aveva goduto in precedenza in casa. Decise quindi di pentirsi, di cercare misericordia tornando da suo padre e chiedendogli di poter servire come mercenario.—Versetti 17-19

Nonostante fosse ancora lontano da casa, il padre, vedendolo in lontananza, corse a salutarlo e riceverlo con un affettuoso abbraccio. Inoltre, ai suoi servitori fu ordinato di rivestire il prodigo con le vesti più fini, di mettergli un anello al dito, di mettergli i sandali ai piedi e di celebrare il suo ritorno con una festa. (Versetti 20-23) Il nostro versetto chiave illustra la grande gioia che il padre provò nell'aver riconciliato con lui il figlio ribelle.

Il figlio maggiore, sentendo i festeggiamenti, siadirò poiché non si era smarrito, ma non fu mai onorato come suo fratello che aveva seminato la sua avena selvatica prima di tornare a casa. Suo padre ha riconosciuto questo fatto, ma ha anche detto che era appropriato riaccogliere il figlio perduto nell'ovile. Questo, tuttavia, non servì a placare l'ira del fratello maggiore.—Versetti 25-32

In questa parabola il padre è un'immagine appropriata di Geova, il nostro esaltato Creatore, proprio come il figlio maggiore potrebbe raffigurare gli Scribi e i Farisei che esteriormente apparivano per osservare la Legge mosaica. Il figlio più giovane poteva rappresentare la gente comune durante il ministero di Gesù che non era così rigida dal punto di vista religioso quanto ai propri ideali. Come membri della Nazione di Israele, forse avevano sprecato le loro opportunità di servizio devoto a causa dell'auto-compiacimento e ora desideravano cercare Geova. Fu proprio tali personaggi che Cristo incoraggiò dicendo: "Venite a me, *voi tutti* che siete travagliati ed aggravati, e io vi darò riposo".—Matteo 11:28

Alcuni di quest'ultimo gruppo tornarono a Dio e furono abbondantemente perdonati e concessi speciali manifestazioni di favore divino attraverso lo Spirito Santo dopo la Pentecoste. Tuttavia, i capi religiosi Ebrei nel loro complesso non abbracciarono la speranza dell'alta chiamata, perdendo così il privilegio, quali potenziali membri del Corpo di Cristo, di contribuire a benedire tutte le famiglie dell'umanità.—Luca 12:32; 13:28.

Con quanta grandezza l'accoglienza del padre descrive l'amore di Dio! La veste migliore e le altre attenzioni prestate al pentito illustrano bene il provvedimento che il Padre Celeste ha preso tramite Cristo per tutti coloro che ritornano dalle vie del peccato. La veste e tutte le benedizioni sono fornite come copertura per le imperfezioni della natura caduta. Il vitello grasso rappresenta la "festa delle cose grasse" che Dio ha provveduto per la classe dei penitenti.—Isaia 25:6-8; 55:1,2 ■